



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MACERATA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale ( <i>IdSua:1614781</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Theories, cultures and techniques for Social Work
<b>Classe</b>	L-39 R - Scienze del Servizio sociale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://corsi.unimc.it/it/servizio-sociale">https://corsi.unimc.it/it/servizio-sociale</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare">https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RIVETTI Giuseppe
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio unificato delle lauree in Servizio Sociale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
<b>Docenti di Riferimento</b>	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARDISSONE	Alberto		PA	1	
2.	BERRETTINI	Alessandro		RD	1	
3.	DI SPILIMBERGO	Irene		RU	1	
4.	RIVETTI	Giuseppe		PA	1	
5.	SCENDONI	Roberto		RD	1	
6.	WIRKIERMAN	Ariel Luis		PA	1	

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Della Gatta Federica federicadellagatta97@gmail.com Mazzieri Gloria g.mazzieri5@studenti.unimc.it Elefante Miriam m.elefante@studenti.unimc.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Irene DI SPILIMBERGO Stefania MARCOLINI Gloria MAZZIERI Tiziana MONTECCHIARI Giuseppe RIVETTI Roberto SCENDONI
<b>Tutor</b>	Irene DI SPILIMBERGO Giuseppe RIVETTI Ninfa CONTIGIANI Alessandro BERRETTINI Alberto ARDISSONE



## Il Corso di Studio in breve

26/03/2025

L'impianto del corso, più ampiamente descritto nel file allegato, è incentrato sulle discipline professionalizzanti del Servizio Sociale, che consentono di apprendere e sperimentare le modalità degli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale, in ambito di soggetti minori e di soggetti 'deboli', con collocazione professionale anche in aree pubbliche e private del no profit, per acquisire le competenze, sia di carattere teorico che organizzativo, necessarie per operare nella fase di implementazione delle politiche sociali, ponendo in particolare risalto i principi etici e i profili metodologici che caratterizzano la professione dell'Assistente sociale.

E' inoltre opportuno possedere una adeguata e peculiare motivazione ad intraprendere un percorso formativo nell'ambito delle professioni di aiuto, una spiccata capacità di socializzazione e di interazione a livello di gruppo e di comunità. Infatti, il Corso prepara ad acquisire anche la capacità di 'situarsi', ovvero il servizio sociale (social work) ha una distintiva connotazione di 'lavoro sul campo', in particolare di immediata implicazione e intervento nella concretezza delle situazioni. Chi si prepara a tale attività deve poter accrescere la capacità di promuovere processi trasformativi entrando nei contesti d'azione, sapendovisi collocare adeguatamente per interpretare correttamente il proprio ruolo. Tutto ciò comporta: adeguate conoscenze di carattere socio-politico e istituzionale, economico, giuridico, socio-antropologico; capacità di costruzione di setting d'intervento congruenti agli obiettivi individuati; crescenti abilità di fronteggiare situazioni inedite e di composizione innovativa di nuove sinergie.

Link: <https://corsi.unimc.it/it/servizio-sociale>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2023

Il Corso istituito nell'anno 2008, in seguito a consultazioni del 2007 e del 2011 dall'allora Facoltà, con una modifica ordinamentale nel 2015, presenta un percorso formativo che deve fornire una solida conoscenza dei fondamenti culturali, dei metodi e delle tecniche delle discipline relative al servizio sociale professionale; deve assumere particolare rilievo l'acquisizione di competenze di carattere sociologico, giuridico e psico-pedagogiche in modo da consentire al laureato di interagire in modo appropriato e consapevole con tutti gli attori istituzionali che intervengono nei processi decisionali che configurano gli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale. In questa prospettiva l'apprendimento di specifiche cognizioni relative all'ambito professionale dovrà essere strutturato anche attraverso una attività di tirocinio teorico-pratico presso enti in regime di convenzione con l'Università che consenta di affiancare gli operatori del settore sperimentando la centralità della funzione assistenziale nel soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e della comunità. Considerate le indicazioni emerse attraverso i canali di consultazione periodici che l'allora Facoltà e i singoli corsi hanno attivato con le rappresentanze di categoria, anche le consultazioni successive hanno confermato l'adeguatezza dell'ordinamento didattico allora proposto in relazione alle esigenze ancora richieste dal mercato del lavoro. Si è a tal proposito rivelato strumento utile il Comitato di indirizzo permanente costituito dal CDS nel mese di settembre del 2021, la cui attività di confronto con gli enti del territorio ha consentito di migliorare anche le proposte didattiche e formative del Corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione con le organizzazioni rappresentative



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/03/2025



Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative sono realizzate mediante consultazioni in specifiche riunioni a ciò dedicate, in occasione di eventi o seminari con l'Ordine degli Assistenti Sociali Marche e altri Enti del territorio, e in seguito alla costituzione del Comitato di indirizzo permanente dei Cds in Servizi Sociali, nel settembre 2021.

In data 4 novembre 2024 dal Consiglio unificato delle lauree dei Corsi Servizi Sociali è stata aggiornata la composizione del Comitato di Indirizzo Permanente, in ragione del pensionamento di uno dei componenti, e anche in funzione della compilazione del Piano strategico di Dipartimento che prevede fra gli obiettivi annuali l'aggiornamento costante e sistematico dei Comitati di indirizzo dei Cds.

Inoltre, alla luce del nuovo modello di AVA3 verrà mantenuta la consultazione costante fra i due Corsi di Studio in Servizi Sociali, già avviata da tempo dal Consiglio dei Cds, in quanto la Laurea Magistrale costituisce parte interessata che potenzialmente accoglie studenti in ingresso provenienti in uscita dal medesimo Cds in esame.

Nel mese di dicembre 2024 vi sono state riunioni, anche on line, fra il Comitato di Indirizzo e alcuni rappresentanti degli Enti del territorio con esiti positivi riguardo la conferma della collaborazione per attività formative, didattiche, interventi di promozione attività sul territorio. Dalle consultazioni realizzate emerge l'opportunità di confermare la proficua

collaborazione fin adesso svolta con gli Enti del territorio consultati, al fine di migliorare l'apprendimento e le figure professionali che il Cds si propone di formare, intervenendo in modo ancora più incisivo sulla preparazione per gli Esami di Stato, implementando laboratori di scrittura.

I buoni risultati, in particolare sul fronte occupazionale, confermano ottimi risultati di inserimento lavorativo e altrettanto ottima posizione del Cds per la valutazione da parte degli studenti della didattica erogata, che pone anche quest'anno il Cds in posizione superiore alle corrispondenti medie di Dipartimento e di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Assistente sociale (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione); professioni di aiuto, operatore sociale negli enti no profit**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Progettazione e realizzazione di interventi in tema di prevenzione, sostegno e recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio, anche mediante la promozione e la gestione della collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore e svolgimento di attività informativa e di comunicazione attinente all'area dei servizi sociali.

Costituzione ed organizzazione di enti no profit in ambito dei servizi sociali.

**competenze associate alla funzione:**

Assistente sociale (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione); competenze organizzative, di comunicazione e conoscenza degli strumenti per effettuare scelte adeguate in ambiti di soggetti fragili, comunità conflittuali e disabilità, ai fini dell'accesso ad aree funzionali della pubblica amministrazione e, specificamente, nell'area dei Servizi sociali a livello comunale e regionale e dell'amministrazione della giustizia.

**sbocchi occupazionali:**

Assistente sociale (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione);

attività libero-professionale;

attività di operatore dei Servizi sociali nel settore privato e del privato sociale, anche negli enti no profit

attività di operatore nelle organizzazioni no-profit



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



14/02/2023

Per accedere al corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale è auspicabile possedere un appropriato livello di capacità espressive ed espositive in forma orale e scritta.

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado o altro titolo di studio all'estero riconosciuto idoneo.

E' inoltre preferenziale il possesso di un livello essenziale di conoscenze relative ai processi culturali, economici e sociali contemporanei.

La verifica della preparazione iniziale è obbligatoria e viene svolta con le modalità stabilite nel regolamento didattico del corso di studio e descritte nel quadro A3.b. L'esito negativo della verifica comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi secondo le indicazioni stabilite nel regolamento didattico del corso di studio e descritte nel quadro A3.b.



27/03/2025

Per l'accesso al Corso di laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un altro titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto idoneo.

In termini sostanziali è richiesta una solida preparazione di base, tale da favorire un più agevole accostamento ai contenuti e alla terminologia propria delle aree disciplinari interessate, nonché buone capacità di espressione linguistica, di analisi e sintesi di testi di medio-alta complessità.

Il Corso L/39 verifica che tutti gli studenti siano in possesso di una adeguata preparazione iniziale, valutando le conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi.

Dall'a.a. 23-24 per la verifica dei requisiti di accesso ai Corsi di Laurea di 1° livello si procede con i TOLC Test On Line CSIA.

Attraverso tale sistema, sono stati individuati i criteri di valutazione e le soglie di superamento dei TOLC per l'eventuale assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), con relativa previsione delle attività formative per coloro che non dovessero superare tali soglie.

Il nuovo sistema TOLC - SU è composto da tre sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico.

Si precisa che il CdS non è ad accesso programmato, di conseguenza coloro che ottengono un punteggio inferiore ai 16/50 nelle suddette prove di verifica verranno comunque immatricolati al corso, ma saranno garantite loro le attività formative supplementari per compensare eventuali lacune. Tali attività andranno svolte entro il primo anno di corso, sotto forma di frequenza di un'attività formativa denominata "La comprensione del testo giuridico".

Link: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/requisiti-di-accesso>

24/01/2023

Il percorso formativo del corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale è orientato all'acquisizione di una solida conoscenza dei fondamenti culturali e dei profili teorici ed empirici di un insieme di discipline classicamente riconducibili all'area delle scienze sociali tra cui assumono particolare rilievo le competenze di carattere sociologico, generale e specialistico, e giuridico, con l'analisi delle tematiche di natura pubblicistica connesse ai diritti sociali e di cittadinanza, dei fondamenti del diritto privato e amministrativo e della sicurezza e protezione sociale.

L'impianto del corso è incentrato sulle discipline di servizio sociale, che consentono al laureato di apprendere e sperimentare le modalità degli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale e le competenze, sia di carattere teorico che organizzativo, necessarie per operare nella fase di implementazione delle politiche sociali, ponendo in particolare risalto i principi etici e i profili metodologici che caratterizzano la professione dell'Assistente sociale.

All'acquisizione di tali competenze, di carattere specialistico e professionalizzante, si affianca quella propria delle discipline psicologiche, tradizionalmente qualificanti il percorso formativo del professionista Assistente sociale, che in sede di progettazione del corso si è inteso potenziare significativamente privilegiandone i modelli operativi nelle applicazioni cliniche, pur senza sottovalutare i metodi e le tecniche di analisi dei processi psicologici e la caratterizzazione sociale di tali discipline. Lo sviluppo e il rafforzamento delle attitudini a relazionarsi adeguatamente entro i contesti sociali di riferimento sono affrontati anche dalla prospettiva antropologica, in riferimento ad un contesto sociale sempre più contrassegnato dal multiculturalismo, e da quella del pluralismo religioso inteso come importante meccanismo di integrazione sociale. Infine perfezionano l'offerta formativa del corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale le discipline mediche, con particolare riferimento ai profili comunitari della tutela della salute, ed alcuni approfondimenti di tematiche contigue e complementari, quali la storia dei fenomeni politici ed istituzionali contemporanei e le politiche di sviluppo urbano, analizzate nell'ambito disciplinare delle scienze geografiche.

Le diverse aree di intervento di competenza del servizio sociale sono prevalentemente: l'area anziani, psichiatrica, delle dipendenze patologiche, della disabilità fisica e psichica, l'area carceraria, delle famiglie e dei minori, del rischio di devianza, del disagio sociale adulto e degli immigrati.

Inoltre, con la previsione dello studio, in area giuridica, del Diritto Tributario degli Enti no profit, si intende formare lo studente in modo più adeguato per un'eventuale scelta lavorativa all'interno di un'organizzazione no profit, oppure qualora volesse costituire ed avviare esso stesso un'associazione no profit.

L'apprendimento delle cognizioni tipiche dell'ambito professionale in cui si inserirà il laureato è strutturato anche attraverso un percorso formativo teorico-pratico di tirocinio presso enti in regime di convenzione con l'Università, articolato in un laboratorio di orientamento al tirocinio nei Servizi sociali e in una attività di apprendimento dei Servizi sociali incentrata sulla teorizzazione delle esperienze, svolta in aula da Assistenti sociali appositamente selezionati per il ruolo di tutor didattico, il cui profilo è definito nel regolamento didattico del corso, che consente di affiancare gli operatori del settore sperimentando la centralità della funzione assistenziale nella rilevazione, catalogazione e soddisfacimento dei bisogni individuali e di comunità.

Le attività di laboratorio di guida al tirocinio e di tirocinio, sviluppando competenze che consentono di lavorare in equipe con altre figure professionali, hanno importanza fondamentale per consentire l'acquisizione sul campo di conoscenze nella gestione sia del mandato professionale, sia del mandato istituzionale e sia del mandato sociale.

Il percorso formativo descritto dà titolo al laureato in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale per accedere anche all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale, il cui superamento attualmente consente l'iscrizione alla sezione 'B' dell'Albo professionale, e lo accredita ai fini del pieno inserimento nell'ambito delle professioni di aiuto fornendogli i necessari strumenti per una interazione appropriata e consapevole con tutti gli attori istituzionali che intervengono nei processi decisionali che configurano gli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale e per una adeguata collocazione nello scenario organizzativo degli ambiti istituzionalmente preposti al trattamento delle situazioni di bisogno e disagio ed entro la rete sociale mediante l'opportuna mobilitazione di risorse e abilità.

La verifica degli obiettivi formativi si basa su prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il percorso formativo del laureato in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale, articolato in discipline sociologiche e del servizio sociale, giuridiche, psicologiche, storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche, politico-economiche-statistiche e mediche, persegue obiettivi formativi specifici in una disciplina sicuramente interdisciplinare proiettata in direzione dell'acquisizione di abilità e competenze riferite alla dimensione professionale, per cui è dedicato ampio spazio all'attività di tirocinio presso strutture pubbliche e private e all'attività di teorizzazione dell'esperienza svolta e dell'apprendimento permanente.</p> <p>Inoltre, devono possedere conoscenza delle teorie sociologiche e delle teorie del servizio sociale, anche in ambito di organizzazioni no profit e devono possedere conoscenze di uno o più ambiti specifici dello studio sociologico e del servizio sociale.</p> <p>Devono, altresì, conseguire conoscenze nella comprensione, analisi e valutazione della richiesta presentata al servizio sociale professionale, dell'individuazione e dell'attivazione di tutte le risorse personali dell'utente, dell'istituzione in cui opera e della comunità locale, compresi gli enti no profit in cui possono svolgersi tali attività.</p> <p>Quanto all'utenza potenziale, i laureati del presente corso di studi devono essere in grado di analizzare, come previsto dalle normative vigenti, e implementare la capacità di valutazione dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio e sviluppare capacità di studio e di ricerca scientifica sul territorio stesso, valendosi di dati presenti presso gli enti territoriali.</p> <p>La conoscenza e la capacità di comprensione possono essere conseguite attraverso la partecipazione attiva alle lezioni frontali, esercitazioni e seminari, nonché attraverso lo studio personale e autonomo, nell'ambito delle attività formative attivate, riflessioni critiche su libri di testo, rielaborazioni scritte di casi pratici affrontati nel corso dei tirocini.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso gli esami di profitto, in forma scritta o orale, attraverso predisposizione di elaborati e /o l'esposizione orale dei medesimi.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Le conoscenze acquisite consentiranno al laureato in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale di individuare e comprendere la dimensione sociale, giuridica, economica e culturale delle situazioni individuali di disagio e dei relativi bisogni e di attuare corrette strategie di intervento che implicano l'adozione di prospettive metodologiche e l'operatività degli strumenti ritenuti più adeguati al soddisfacimento del bisogno, oggetto di apprendimento, sia nell'ambito dello studio delle discipline professionali, che dell'attività teorico-pratica di tirocinio</p>	

formativo professionale che si svolge presso gli Enti in regime di convenzione con l'Ateneo.

Il laureato in tale corso di studio deve, altresì, applicare le conoscenze teoriche all'analisi dei bisogni sociali presenti sul territorio e deve essere in grado di applicare conoscenze di base, di tipo sociologico per saper interpretare i bisogni sociali e saper individuare il tipo di intervento mirato inquadrandolo nel contesto sociale più ampio.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione si traduce anche nell'aver acquisito una metodologia delle tecniche della ricerca sociale e del servizio sociale, conoscendo approcci, procedure e valutazione finale.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene sia attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sia attraverso la ricerca bibliografica, e sia mediante la realizzazione di progetti previsti in particolari ambiti (sociale, politico-economico)

La verifica delle capacità avviene attraverso attività di esercitazione in aula, e di simulazioni che prevedano lo svolgimento di specifici progetti in cui lo studente dimostra la capacità di utilizzare strumenti adeguati e metodologie con autonomia critica, nonché attraverso l'esame di profitto per ogni insegnamento.

Tale verifica viene effettuata anche in merito all'autonomia di giudizio e alla capacità di lavorare anche in gruppo, durante le attività assegnate in preparazione della prova finale o del tirocinio.

## Area di apprendimento: Discipline sociologiche e del servizio sociale

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative alle principali trasformazioni e ai processi di mutamento sociale che nell'età contemporanea hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento all'emersione delle situazioni di bisogno, alle loro rappresentazioni sociali e culturali, da affrontare con i metodi e le tecniche appresi nell'ambito degli insegnamenti di materie professionali del Servizio sociale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare gli elementi primari degli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento all'emersione delle situazioni di bisogno e alle loro rappresentazioni sociali e culturali, nello scenario delle principali trasformazioni e dei processi di mutamento e controllo sociale tipici dell'età contemporanea coniugata con la corretta individuazione e la padronanza sul piano applicativo dei metodi e delle tecniche di intervento professionale appresi nell'ambito degli insegnamenti di Servizio sociale.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO NEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO [url](#)

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO [url](#)

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1 (*modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE*) [url](#)

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2 (*modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE (*modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE*) [url](#)

SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE (*modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE*) [url](#)

SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE [url](#)

## Area di apprendimento: Discipline politico-economiche

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative alle principali trasformazioni e ai processi di mutamento politico ed economico che nell'età contemporanea, hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto e alle loro rappresentazioni culturali, accompagnata dalla capacità di analizzare le relazioni tra fenomeni socio-politici anche con il supporto dei metodi e delle tecniche di analisi quantitativa e statistica appresi nell'ambito degli insegnamenti di materie economico-statistiche al fine di orientare i processi di policy.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare gli elementi primari degli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento all'emersione delle situazioni di bisogno e alle loro rappresentazioni sociali e culturali, nello scenario delle principali trasformazioni e dei processi di mutamento politico ed economico, analizzati anche dal punto di vista delle trasformazioni urbane e della loro incidenza sui fenomeni sociali, tipici dell'età contemporanea, coniugata con la capacità di analizzare le relazioni tra fenomeni socio-politici, anche con il supporto dei metodi e delle tecniche di analisi quantitativa appresi nell'ambito degli insegnamenti di materie economico-statistiche, al fine di operare nell'ambito dei processi di policy.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fondamenti e Metodi per l'Analisi Economica e Sociale [url](#)

TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO [url](#)

## Area di apprendimento: Discipline giuridiche

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative ai principali assetti e strumenti giuridici riconducibili al diritto pubblico e privato, enti no profit e persone, che costituiscono il quadro definitorio delle professioni di aiuto e dei relativi contesti organizzativi, con particolare riferimento alla normativa di tutela dei soggetti deboli.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite consentiranno al laureato in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale di interpretare, attraverso l'uso strumentale delle norme giuridiche, casi pratici e impostare progetti formativi e di intervento in vari ambiti di disagio sociale, familiare, minorile, sanitario, relazionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

### Area di apprendimento: Discipline psicologiche e medico-legali

#### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative ai principali strumenti teorici ed operativi riconducibili alle discipline psicologiche e medico-legali, con particolare riferimento all'emersione e al trattamento delle situazioni di disagio e di dipendenza.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare gli strumenti teorici ed operativi appresi nell'ambito degli insegnamenti di materie psicologiche e medico-legali diretti a focalizzare gli elementi essenziali della prevenzione e del trattamento di situazioni di bisogno e di disagio.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 [url](#)

MEDICINA SOCIALE [url](#)

METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI [url](#)

MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 1 (*modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE*) [url](#)

MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 (*modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE*) [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

TOSSICODIPENDENZE E TUTELA DELLA SALUTE [url](#)

### Area di apprendimento: Discipline storico-antropologiche

#### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative alle principali trasformazioni e ai processi che hanno caratterizzato l'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento alle influenze di tali processi sui sistemi sociali e sui processi formativi e storia della protezione sociale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare le influenze delle principali trasformazioni istituzionali e dei processi politici che hanno storicamente caratterizzato l'età moderna e contemporanea sui sistemi sociali e, in particolare, sui processi formativi ed educativi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

L'offerta formativa del corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale è diretta all'acquisizione da parte del laureato di un elevato livello di autonomia di giudizio, riferita sia alla necessità di individuare e ordinare i bisogni che emergono in situazioni individuali e collettive di disagio, sia alla progettazione e alla realizzazione degli interventi di aiuto sulla base di appropriate prospettive metodologiche ed entro lo scenario definito dalla dimensione sociale, economica e culturale, opportunamente ricostruite.

Il percorso formativo include una valutazione dell'effettivo raggiungimento di un adeguato livello di autonomia da parte dello studente di competenza dei tutors didattici nell'ambito dell'attività di teorizzazione dell'esperienza di tirocinio, che ha tra i suoi principali obiettivi proprio l'acquisizione di consapevolezza riguardo alle modalità di intervento, all'assunzione delle relative responsabilità e alle motivazioni che inducono lo studente ad intraprendere un percorso lavorativo nell'ambito delle professioni di aiuto.

L'adeguato livello di autonomia di giudizio in tal modo acquisito dovrà risultare idoneo a caratterizzare anche la dimensione tecnico-professionale qualificando il laureato ad assumere la responsabilità delle decisioni assunte in tutte le fasi dell'intervento di prevenzione, sostegno e recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio di cui è destinatario l'utente del servizio. Inoltre l'autonomia di giudizio dovrà caratterizzare la capacità del laureato di agire nell'ambito di una organizzazione (pubblica, privata o di non profit), di promuovere ed eventualmente gestire la collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore, accrescendone al contempo la capacità di avviare una riflessione critica sia riguardo all'operato in ambito professionale sia relativamente ai temi portanti della dimensione etica e scientifica del Servizio sociale e degli interventi di rete nei processi di aiuto e di inclusione sociale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione individuale delle diverse tappe del percorso formativo e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e/o tirocinio.

**Abilità comunicative**

L'insieme di conoscenze acquisito nel corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale affina e potenzia le naturali abilità comunicative e attitudini a sviluppare relazioni sociali che lo studente che intraprende un percorso formativo nell'ambito delle professioni di aiuto deve possedere. Tali capacità comunicative e relazionali costituiscono infatti un aspetto essenziale

della professione dell'assistente sociale e degli strumenti operativi di cui dispone. L'elaborazione e lo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali devono caratterizzarsi rispetto alla differenziazione dei modelli comunicativi tipici di questo ambito professionale: il laureato deve infatti interagire dal punto di vista comunicativo sia con gli attori istituzionali del modello di rete entro cui opera sia con utenti dei servizi che per lo più appartengono a categorie non sufficientemente attrezzate sotto il profilo espressivo, culturale o relazionale. L'ambito disciplinare finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di tali capacità è quello degli insegnamenti di materie professionali e, specificamente, del tirocinio formativo: anche in questo caso la valutazione del grado di abilità comunicativa raggiunto dallo studente e l'indicazione di eventuali interventi migliorativi si collocano principalmente nella fase di elaborazione teorica dell'esperienza di tirocinio realizzata a contatto con l'utenza sotto la supervisione dei professionisti del Servizio sociale.

La valutazione dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminari, di stage e di prova finale, nonché attraverso la valutazione delle relazioni e dei documenti scritti preparati dallo studente all'interno delle singole attività che lo prevedono, compresi i tirocini.

#### Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento deve essere adeguata ad un conveniente livello di comprensione della dimensione sociale, culturale ed organizzativa della professione di assistente sociale e, più in generale, delle professioni di aiuto, con particolare riguardo alle metodologie e alle tecniche che consentono una precisa individuazione e definizione delle situazioni di bisogno individuale e collettivo, una corretta progettazione e realizzazione degli interventi di aiuto e l'adeguata mobilitazione delle risorse appropriate in una strategia di rete.

Le valutazioni inerenti al possesso e al rafforzamento di tale capacità, meglio specificate nel regolamento didattico del corso, sono condotte attraverso verifiche, anche periodiche o inerenti ad argomenti settoriali, o insiem di temi in programma, riferite alle conoscenze acquisite nell'ambito degli insegnamenti e delle attività formative collaterali (attività a carattere seminariale, lezioni tenute da esperti del settore degli interventi e delle politiche sociali, ecc.) e dirette a consolidare il bagaglio culturale e scientifico necessario per agire professionalmente nel settore della organizzazione e della gestione dei servizi alla persona.

La verifica dei risultati di apprendimento attesi viene, altresì, valutata anche durante le attività formative, attraverso l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti di tirocinio e attraverso la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Le attività affini ed integrative previste dal piano di studio del CdS L/39 riguardano un approfondimento di alcuni aspetti inerenti la formazione dell'Assistente Sociale, che si completa con insegnamenti relativi allo sviluppo urbano e alla medicina sociale, attraverso l'uso strumentale anche delle norme giuridiche, con particolare approfondimento di problematiche relative al territorio, alle dipendenze patologiche, alla salute nei soggetti fragili.

Il numero totale dei CFU per attività affini e integrative della L/39 è pari a 20



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato su un tema a carattere interdisciplinare. Nel corso della discussione il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le metodologie, gli strumenti operativi ed i contenuti culturali che caratterizzano il percorso formativo e in particolare la dimensione teorica, strumentale ed organizzativa del Servizio sociale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

27/03/2025

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato su un tema a carattere interdisciplinare.

Il tema della discussione sarà sorteggiato all'interno di una rosa di argomenti relativi a due discipline indicate dallo studente.

Lo studente dovrà presentare nei termini stabiliti per ciascun anno accademico, pubblicizzati nel sito del Dipartimento, presso l'Ufficio didattica e studenti del Dipartimento domanda per l'assegnazione del tema della discussione che costituirà oggetto della prova finale, corredata dall'elenco degli esami sostenuti e delle abilità linguistiche e informatiche conseguite e redatta secondo il modello disponibile nel sito del Dipartimento.

Il Presidente del Corso di Studio cura la predisposizione e l'aggiornamento periodico dell'elenco dei temi a carattere interdisciplinare e tali da consentire una valutazione complessiva del grado di acquisizione delle metodologie e dei contenuti formativi fondamentali del corso, predisposti annualmente da ciascun docente titolare di insegnamento.

Il tema assegnato sarà portato a conoscenza dei laureandi mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento almeno trenta giorni prima della data prevista per la discussione.

I laureandi dovranno contattare (anche via e-mail), il docente titolare della disciplina a cui il tema assegnato si riferisce, il quale dovrà seguire e coordinare il lavoro di ricerca e di preparazione della prova finale.

La prova finale si svolge attraverso una sintetica trattazione dei punti salienti del tema assegnato davanti alla Commissione e il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito sia conoscenze, sia capacità di applicarle, in un contesto multidisciplinare.

Il docente di riferimento comunicherà poi alla Commissione le sue valutazioni sull'intero lavoro di ricerca e di sintesi realizzato dal candidato. Nel caso in cui il candidato rinunci o sia impossibilitato a sostenere la prova finale nella sessione per cui ha presentato domanda, dovrà presentarne una nuova per la sessione successiva, e si procederà ad un nuovo sorteggio, da cui verrà escluso il tema precedentemente assegnato.

I due insegnamenti inizialmente scelti rimangono invariati.

Per ciascuna sessione la Commissione esaminatrice, di cui fanno obbligatoriamente parte i docenti titolari degli insegnamenti di riferimento dei temi assegnati a ciascuno studente, è composta di norma da almeno 3 componenti e viene nominata dal Direttore su proposta del Presidente del Corso di studio. Nel caso in cui un docente sia impossibilitato a presenziare alla discussione potrà essere sostituito, previo accordo con il sostituto comunicato in anticipo alla Direzione del Dipartimento, che provvederà a formalizzare la sostituzione del coordinatore, da un docente di discipline affini che si incaricherà di discutere il tema assegnato al candidato.

Il docente impossibilitato, provvede a predisporre una breve relazione illustrativa del lavoro svolto dal candidato per il docente che lo andrà a sostituire.

La valutazione positiva della prova finale sostenuta consentirà allo studente di conseguire i 6 crediti formativi previsti dall'aggiornato ordinamento didattico.

Il voto di laurea finale sarà determinato sulla media ponderata dei voti degli esami sostenuti e la Commissione potrà assegnare fino ad un massimo di cinque punti a maggioranza e fino a 7 punti all'unanimità. La lode è deliberata all'unanimità.

Link: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esame-di-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDIO L/39 25-26

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-giurisprudenza/teorie-culture-e-tecniche-per-il-servizio-sociale-l-39>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/copy2\\_of\\_Calendariodidattico202526.pdf](https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/copy2_of_Calendariodidattico202526.pdf)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/copy2\\_of\\_Calendariodidattico202526.pdf](https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/copy2_of_Calendariodidattico202526.pdf)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/copy2\\_of\\_Calendariodidattico202526.pdf](https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/copy2_of_Calendariodidattico202526.pdf)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di	ABILITA' INFORMATICHE <a href="#">link</a>			2		

		corso 1						
2.	NN	Anno di corso 1	COMPRESIONE DEL TESTO GIURIDICO (PER RECUPERO OFA) <a href="#">link</a>			0		
3.	NN	Anno di corso 1	CONOSCENZE LINGUISTICHE <a href="#">link</a>			2		
4.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA <a href="#">link</a>	COSSIRI ANGELA GIUSEPPINA	PA	6	30	
5.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE <a href="#">link</a>	DI SPILIMBERGO IRENE	RU	5	25	
6.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE <a href="#">link</a>	RIVETTI GIUSEPPE	PA	5	25	
7.	SECS- P/01	Anno di corso 1	Fondamenti e Metodi per l'Analisi Economica e Sociale <a href="#">link</a>	WIRKIERMAN ARIEL LUIS	PA	6	30	
8.	IUS/10	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	BERRETTINI ALESSANDRO	RD	5	25	
9.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	MONTECCHIARI TIZIANA	PA	5	25	
10.	M-PSI/08	Anno di corso 1	LABORATORIO DI MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 <a href="#">link</a>			2	10	
11.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO NEI SERVIZI SOCIALI <a href="#">link</a>			1	25	
12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO <a href="#">link</a>			1	25	

13.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO <a href="#">link</a>			1	25	
14.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>			2		
15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			2		
16.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>			2		
17.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA <a href="#">link</a>			2		
18.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA SOCIALE <a href="#">link</a>	SCENDONI ROBERTO	RD	5	25	
19.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE <a href="#">link</a>			13		
20.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1 (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE) <a href="#">link</a>			7	35	
21.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2 (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE) <a href="#">link</a>			6	30	
22.	M-PSI/04	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI <a href="#">link</a>	NICOLINI PAOLA	PA	5	25	
23.	M-PSI/08	Anno di corso 1	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE <a href="#">link</a>			10		
24.	M-PSI/08	Anno	MODELLI OPERATIVI NELLE			6	30	

		di corso 1	APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 1 ( <i>modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE</i> ) <a href="#">link</a>					
25.	M-PSI/08	Anno di corso 1	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 ( <i>modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE</i> ) <a href="#">link</a>			4	20	
26.	NN	Anno di corso 1	Mod 1 ( <i>modulo di COMPRESIONE DEL TESTO GIURIDICO (PER RECUPERO OFA)</i> ) <a href="#">link</a>			0		
27.	NN	Anno di corso 1	Mod 2 ( <i>modulo di COMPRESIONE DEL TESTO GIURIDICO (PER RECUPERO OFA)</i> ) <a href="#">link</a>			0		
28.	SPS/09	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE <a href="#">link</a>			8	40	
29.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE <a href="#">link</a>			12	60	
30.	PROFIN_S	Anno di corso 1	PROVA FINALE <a href="#">link</a>			6		
31.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE <a href="#">link</a>			16		
32.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE</i> ) <a href="#">link</a>	ARDISSONE ALBERTO	PA	8	40	
33.	SPS/07	Anno di	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO	ARDISSONE ALBERTO	PA	8	40	

		corso 1	FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE ( <i>modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE</i> ) <a href="#">link</a>				
34.	SPS/12	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE <a href="#">link</a>	ARDISSONE ALBERTO	PA	6	30
35.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia dello stato sociale e del benessere <a href="#">link</a>	CONTIGIANI NINFA	RU	5	25
36.	M-GGR/02	Anno di corso 1	TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO <a href="#">link</a>	BETTI SIMONE	PO	5	25
37.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO <a href="#">link</a>			6	
38.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO II ANNO <a href="#">link</a>			6	
39.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO III ANNO <a href="#">link</a>			6	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro delle aule a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture, del Dipartimento, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno..

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro dei laboratori e delle aule informatiche a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture del Dipartimento. Pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/laboratori>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro delle sale studio a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento delle strutture del Dipartimento, , pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro delle biblioteche a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture del Dipartimento, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ufficio Orientamento dell'Area Offerta Formativa, l'Area Benessere e Welfare e l'Area Servizi per la Comunità Studentesca curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono le seguenti.

Orientamento informativo (a cura dell'Area Servizi per la comunità studentesca):

- a) Infopoint e Welcome point Matricole - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni generali per la scelta del corso; è attivo tutto l'anno e fornisce (allo sportello, telefonicamente o via ticket) anche supporto operativo allo svolgimento delle procedure di immatricolazione e rinnovo dell'iscrizione;
- b) Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta:

- a) Salone di orientamento interno all'Ateneo - giornate di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori (in sede oppure online generalmente alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio);
- b) Unimc a scuola - incontri di orientamento presso le scuole superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe, svolte durante l'anno scolastico, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo;
- c) Laboratorio "Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo;

07/06/2025

- d) Laboratorio Let's TOLC together! - Successo al TOLC: Preparazione Strategica e Pratica. Il laboratorio Let's TOLC Together! è un'opportunità progettata per aiutare gli studenti e le studentesse a prepararsi in modo efficace per questo tipo di test. I partecipanti, dopo una presentazione teorica del TOLC, preferiranno parte a delle simulazioni per familiarizzare con il formato e il contenuto specifico del test
- e) Seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;
- f) Corsi di orientamento Progetto InAcademy@Unimc nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea che hanno la finalità di offrire alle studentesse e agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di sperimentare attività di orientamento informativo, educativo e formativo in vista di future scelte autonome e consapevoli, in fase di transizione dalla scuola all'università. Sono realizzati in collaborazione con i dipartimenti dell'Ateneo;
- g) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza scuola-lavoro) – mediante i PCTO l'Ateneo ospita gli studenti delle scuole superiori per realizzare percorsi formativi di orientamento al lavoro;
- h) Progetti POT che prevedono tra le proprie azioni le attività di orientamento alle iscrizioni al fine di supportare gli studenti in una scelta consapevole del percorso di laurea in modo tale che l'aumento delle iscrizioni si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono;
- i) Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;
- j) Giornate della matricola – giornate di orientamento sull'organizzazione della didattica dei singoli corsi, sui servizi agli studenti e più in generale sulla vita universitaria, si svolgono, tra settembre e ottobre, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche;
- k) Festa della matricola – evento ludico realizzato alla fine delle giornate della matricola, per favorire momenti di condivisione e di comunità;
- l) Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;
- m) Servizio di orientamento in ingresso per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): servizio di accoglienza e supporto attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare, i servizi proposti sono:
1. tutorato specializzato – svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e mediazione con i docenti;
  2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti a lezione per la presa di appunti e accompagnamento all'interno delle sedi;
  3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o da senior tutor che affiancano gli studenti nello studio;
  4. tecnologie informatiche, testi digitali, materiale didattico in formato accessibile e altri ausili per lo studio, su richiesta specifica.

Il Corso di Studio in Teorie Culture e Tecniche per il Servizio Sociale, inoltre, organizza iniziative per sia nell'ambito delle giornate di Orientamento di Ateneo, all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza, sia autonome, con docenti di riferimento, assistenti sociali e rappresentanti studenti per presentare in modo dettagliato il piano di studio, gli sbocchi professionali di un corso molto peculiare, in continuo contatto con il mondo del disagio sociale, ed orientare in modo specifico gli studenti delle Scuole Superiori, provenienti anche da altre Regioni, al fine di rispondere alle numerose domande che gli stessi pongono.

In data 18 settembre 2024 è stata organizzata una giornata per la Matricola dedicata ai nuovi iscritti in Servizi Sociali triennali, nell'ambito delle Giornate per le matricole organizzate a livello di Ateneo.

In data 11 febbraio 2025 si è organizzato l'incontro per l'orientamento (nell'ambito delle Giornate di orientamento a livello di Ateneo) con studenti delle Scuole Secondarie Superiori, ultimo anno, per promuovere in presenza, presso Aula 4, l'offerta formativa del Cds L/39, in tre turni, con partecipazione numerosa di potenziali futuri studenti in servizi Sociali.

In data 25 marzo 2025 è stato organizzato un incontro in particolare per tutti gli studenti di Servizi Sociali per l'orientamento in itinere e in uscita con una rappresentante Funzionaria del Comune di Macerata, Settore Servizi Sociali,

Ambito famiglia e minori.

IL CdS si è sempre organizzato per consentire la realizzazione delle giornate di orientamento e di promozione della propria offerta formativa anche tramite il sito dell'Ordine degli Assistenti Sociali Marche, così rilevanti per il sistema accademico. Infatti si segnala un buon numero di studenti che hanno partecipato alle giornate di orientamento sopra richiamate, interessati a conoscere il corso di Servizi Sociali.

Link inserito: <http://unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

01/04/2025

L'Ufficio Orientamento e l'Area Benessere e Welfare, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

a) Progetti POT che prevedono tra le proprie azioni le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
2. promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
3. riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio-economica o alla disabilità degli studenti.

b) Tutorato in Itinere - specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono. In particolare:

1. servizio di supporto tramite docenti tutor e senior tutor;
2. seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sulla esperienza di stage;
3. attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale.

c) Sistema integrato per il benessere degli studenti - Sportello di ascolto per eventuale indirizzamento ai seguenti servizi:

1. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
2. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi);
3. consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
4. corsi di Mindfulness;
5. servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

d) Servizio di orientamento e tutorato in itinere per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA):

servizio di accoglienza e supporto attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare, i servizi proposti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e mediazione con i docenti;
  2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti a lezione per la presa di appunti e accompagnamento all'interno delle sedi;
  3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o da senior tutor che affiancano gli studenti nello studio;
  4. tecnologie informatiche, testi digitali, materiale didattico in f.to accessibile e altri ausili per lo studio, su richiesta specifica;
  5. consulenza orientativa specializzata: dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.
- e) Laboratori di promozione e attestazione delle competenze trasversali apprese durante lo svolgimento di attività

organizzate da associazioni culturali del territorio, finalizzate allo sviluppo di apprendimenti in ambiti informali e non formali con assegnazione di Open Badge mediante la piattaforma BESTR: Laboratorio Musicultura, Musicultura Festival; Laboratorio Overtime, Overtime Festival; Laboratorio Tipicità, Tipicità Festival; Laboratorio ImprovelsAction, Macerata Jazz.

f) Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

L'Ufficio Servizi per le lingue (cla.unimc.it) cura la formazione e il perfezionamento delle competenze linguistiche, offrendo in particolare:

a) esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e italiano L2, tenute da esperti linguistici madrelingua, e Lis (Lingua dei segni italiana) tenute da esperti;

b) moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: Arabo egiziano, Arabo per i media, Francese accademico e digital humanities, Francese medico, Lingua francese: linguaggio specialistico per le professioni legali, Understanding political discourse, Lingua inglese: Linguaggio specialistico economico finanziario, Creative writing, Arguing and Discussing in English, English reading and writing skills for professional and academic purposes, Linguaggio politico russo, Traduzione letteraria RU>IT, Spagnolo museale, Spagnolo per il Web, Il tedesco nella comunicazione storico-artistica, Come affrontare la traduzione del testo poetico dal tedesco all'italiano;

c) corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, tedesca, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

01/04/2025

L'Ufficio Offerta formativa e e-learning dell'Area Offerta formativa assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

Per quanto riguarda il Corso in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale, si registra un discreto interesse degli studenti verso attività formative all'estero, mediante il Progetto Erasmus.

Nonostante, infatti, il Corso di Laurea sia altamente professionalizzante, negli ultimi anni si è notata una, pur limitata, propensione degli studenti di tale corso a completare il proprio curriculum di crediti attraverso esperienze didattiche all'estero, segno che anche tale formazione professionale può necessitare di un profilo ulteriore per completare la propria preparazione, più contestualizzata nel mondo del sociale e dei movimenti migratori con cui la società si sta attualmente sempre più confrontando.

Inoltre, nell'ambito del corso di laurea triennale in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale è prevista una attività di formazione corrispondenti a 21 crediti formativi, con la previsione di propedeuticità di materie professionali per ciascun anno di corso.

La formazione è comprensiva dell'attività di tirocinio obbligatorio da svolgere presso enti e strutture convenzionate con l'Università degli Studi di Macerata e dell'attività di Laboratorio di orientamento al tirocinio nei Servizi sociali (al primo anno) e di Laboratorio per l'apprendimento dei Servizi sociali (al secondo e terzo anno), che consiste in una attività di teorizzazione in aula dell'esperienza di tirocinio con la supervisione di un Assistente sociale, o tutor didattico, annualmente selezionato dal Dipartimento con gli stessi criteri previsti per l'assegnazione degli incarichi di insegnamento.

Con l'implementazione degli Enti componenti il Comitato di Indirizzo Permanente del Cds, sono stati inseriti nuovi stakeholders dal 2024 che gli studenti possono utilizzare ai fini dello svolgimento del tirocinio obbligatorio.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo/stage-curricolari>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

L'Ufficio Global Engagement dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche ed enti di alta formazione extra-UE. Fornisce inoltre supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner). Gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio nell'ambito di oltre 400 accordi bilaterali con atenei partner. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in tutti i continenti e in paesi quali Argentina, Australia, Canada, Cina, Colombia, Giappone, Indonesia, Stati Uniti, Vietnam. Per tutti gli accordi in cui è prevista la mobilità studenti, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Il Corso in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale si avvale ogni anno della didattica integrativa delle lingue presso il CLA, con lezioni e prove da svolgere presso le sedi del Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: Accordi Erasmus ed extra EU

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Placement e Apprendimento permanente dell'Area Valorizzazione delle conoscenze e Impatto sociale. In particolare, sono offerti i seguenti servizi:

a) servizio informazioni su tirocini extracurriculari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;

b) pubblicazione nelle bacheche online "Offerte di impiego" e "Offerte di tirocinio post laurea" delle offerte di impiego/tirocinio provenienti dalle aziende e dagli enti del territorio. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurriculare;

c) Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, e consegnare il proprio curriculum. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione focalizzati su:

1. strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistato, praticantato, dottorati, bandi e offerte di mobilità internazionale della Regione Marche, etc.);

2. tematiche quali: consapevolezza delle proprie capacità e potenziale, strumenti per affrontare colloqui di selezione, competenze trasversali sviluppate attraverso la metodologia LEGO® SERIOUS PLAY, ecc;

d) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i/le laureandi/e e i/le laureati/e possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;

e) tirocini extracurriculari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti all'attivazione dei tirocini extracurriculari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post-laurea, possono attivare in Italia o all'estero. Nel biennio 2025-26 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurriculari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso

Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134;

f) percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:

1. Get your compass – allenamenti di consapevolezza;

2. Comunicazione digitale consapevole;

3. Storytelling e Public speaking;

4. Le lauree, le competenze e i ruoli richiesti nell'attuale mondo del lavoro;

5. Consigli per contratti, nome e fiscalità in entrata nel mondo del lavoro;

g) percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti, dei laureati con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso;

h) Job Talks - coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane. Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale;

i) Career Service – potenziamento dei servizi di career service funzionale alla crescita del dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto ad una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale. Implementazione e aggiornamento della sezione 'Università, Lavoro e Territorio' del sito istituzionale dell'Ateneo, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e il supporto agli utenti, promuovendo le opportunità di collaborazione con il mondo del lavoro e il territorio locale attraverso un'interfaccia user-friendly e un'organizzazione dei contenuti pensata per garantire un accesso rapido e intuitivo alle informazioni.

Per il Corso di Studi in Teoria, Culture e Tecniche per il Servizio Sociale è stato previsto in particolare uno sportello autonomo all'interno degli appuntamenti del Placement con la presenza di rappresentanti dei docenti del corso, assistenti sociali e rappresentanti dell'Ordine degli Ass. Sociali regionale.

L' Ufficio fornisce inoltre supporto per la organizzazione dei tirocini formativi del Corso di laurea triennale in Servizio Sociale ed è in atto una continua collaborazione con l'Ordine Regionale degli Ass. Sociali per l'accesso al sito dell'Ordine e la verifica di opportunità di impiego, di lavoro, di bandi e stage formativi continui, nonché con altri enti e istituzioni del territorio al fine di promuovere una dinamica professionale specifica con i laureati del Corso in oggetto.

Descrizione link: Servizio Placement

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS programma e realizza concretamente attività formative integrative rispetto a quelle previste dal piano di studi in quanto vi è la consapevolezza che un corso altamente professionalizzante deve essere sempre calato nella realtà contemporanea e confrontarsi con problematiche nuove e in itinere dal punto di vista sociale, al fine di fornire agli studenti iniziative culturali e sociali rivolte a facilitare e implementare il loro percorso formativo e agevolare acquisizione di competenze e conoscenze.

In numerosi Consigli di classe svolti nel 2024-25 sono state deliberate numerose attività e progetti finalizzati allo scopo di cui sopra.

I docenti del Corso programmano durante l'anno, su autorizzazione del Consiglio di Classe, seminari integrativi alla propria cattedra anche interdisciplinari, per migliorare l'Offerta Didattica e integrare - in itinere - con tematiche attuali il proprio programma di insegnamento.

Inoltre, vengono autorizzate anche iniziative esterne e workshops provenienti da Enti, Istituzioni, Associazioni che sono sempre previamente oggetto di verifica da parte del Consiglio, in materia di welfare, terzo settore, disabilità, disagio minorile e familiare, integrazione culturale, realtà carceraria, violenze di genere.

Per quanto riguarda altre iniziative, si conferma che alcuni docenti del CdS hanno partecipato ad una serie di incontri organizzati dal Teaching&Learning Lab Laboratorio di Ateneo al fine di promuovere un approfondimento su nuove modalità di didattica, come strutturare le lezioni, modalità di problem based learning, uso del feedback strutturato durante la lezione frontale, l'uso adeguato di strumenti digitali, sia in presenza, sia on line, anche per aiutare e guidare gli studenti ad avere una visione complessiva del proprio corso di studi, connessa ad una prospettiva professionale, particolarmente di rilievo nei corsi professionalizzanti, come L/39.

In allegato alcune iniziative di orientamento e integrative deliberate e organizzate dal Consiglio della Classe per l'anno 24 - 25

Descrizione link: ULTERIORI INIZIATIVE DEL CDS 24-25

Pdf inserito: [visualizza](#)



08/07/2025

La rilevazione delle opinioni degli studenti e della valutazione della didattica è stata effettuata con riferimento ai dati aggiornati alla data dell' 08 luglio 2025, attraverso il Monitor Integrato di Ateneo, che aggiorna periodicamente tali dati. La stessa avviene al momento dell'iscrizione all'esame attraverso un test a risposta multipla proposto on line che prende in considerazione una pluralità di aspetti del percorso di studi connessi alla didattica.

La scheda finale pone anche a confronto i risultati del singolo Corso di Studio con quelli del relativo Dipartimento e dell'Ateneo.

La valutazione concerne i contenuti e la qualità degli insegnamenti impartiti, l'organizzazione e qualità dell'offerta formativa complessiva, delle strutture e dei servizi a disposizione degli studenti, della coerenza tra il programma di esame dichiarato nel web e lo svolgimento dell'insegnamento, le iniziative integrative ai singoli programmi, nonché il grado e la qualità del coinvolgimento degli studenti rispetto agli argomenti espliciti dal docente, la sua capacità di coinvolgere gli studenti, l'organizzazione dell'insegnamento anche attraverso seminari e laboratori integrativi, la modalità dell'esame e se il materiale didattico risulti adeguato per lo studio delle singole discipline. L'indagine distingue sia frequentanti, sia non frequentanti, rilevando che per i frequentanti l'approccio sistematico alla lezione frontale o ai seminari e ad altre iniziative didattiche e scientifiche inerenti alle varie discipline del Corso risulta più positivo, rispetto ai non frequentanti. Si segnala tuttavia, che i programmi dei corsi e le modalità delle verifiche esami non distinguono fra frequentanti e non frequentanti.

Complessivamente il livello di apprezzamento del corso L/39 si conferma costantemente elevato, come la percentuale di risposte che esprime una valutazione positiva nei riguardi dell'impostazione nel suo insieme di tutti gli insegnamenti: infatti, la valutazione media dell'intero Corso di Studio si presenta pari 8,6 in lieve incremento rispetto al precedente a.a. (8,52). Inoltre, sono stati rilevati anche i dati specifici riguardo alla capacità del docente di stimolare e motivare le lezioni e le spiegazioni, che dimostrano un buon grado di soddisfazione da parte degli studenti (dato complessivo pari a 8,67), e anche un buon giudizio anche riguardo la chiarezza nella esposizione degli argomenti. Si segnala anche un buon apprezzamento riguardo le attività didattiche integrative organizzate di cui gli studenti del Cds in Servizi Sociali hanno particolare necessità per la loro formazione più pratica.

Ciò grazie alle nuove modalità di didattica innovativa utilizzate dai docenti per organizzare al meglio la loro attività formativa nei riguardi degli studenti, in linea con il piano di innovazione della didattica e del digitale a livello di Ateneo, cui gradualmente anche i docenti del CdS si conformano costantemente.

Si nota una valutazione media dell'intero Corso di studio che risulta superiore a tutti i dati rilevati a livello di Dipartimento, e sia a livello di Ateneo, in particolare per orari e organizzazione attività didattiche integrative ( CdS 8,97 - Dipartimento 8,83 - Ateneo 8,79), per esposizione degli argomenti da parte del docente, per chiarimenti e interesse riguardo le tematiche trattate ( CdS 8,67 - Dipartimento 8,62 - Ateneo 8,41).

Un elevato giudizio (8,97) è espresso anche per il rispetto degli orari delle lezioni e dell'organizzazione del CdS nel suo complesso, con buona disponibilità da parte dei docenti nel fornire spiegazioni, integrazioni, adeguamenti (8,74).

Non sono state segnalate per l'a.a di riferimento criticità riguardo singoli insegnamenti e programmi di studio, il cui preventivo monitoraggio da parte del Consiglio di classe di sede di programmazione didattica, ha consentito di colmare eventuali lacune e di intervenire con piccole modifiche, predisponendo per gli studenti un percorso efficace ed adeguato, che gli stessi hanno rilevato come positive nelle schede di valutazione su indicate.

I rappresentanti degli studenti negli ultimi Consigli di classe 2025 sono stati costantemente presenti al fine di richiedere eventuali modifiche della programmazione didattica, e per esprimere conferme per il buon andamento del Cds.

Descrizione link: Elaborazione dati questionario sulla valutazione della didattica

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/agg-cds/l-39-teorie-tecniche-servizio-sociale>

Pdf inserito: [visualizza](#)

La rilevazione è svolta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha provveduto alla gestione dei relativi questionari fornendo i dati aggiornati ad aprile 2025, per laureati Unimc, Servizio Sociale L/39, nell'anno solare 2024, su un numero di laureati pari a 41, e numero di intervistati pari a 39.

Si segnala che il numero di laureati del 2024 rispetto al precedente a.a. è passato da n. 28 a n. 41.

Le valutazioni espresse dai laureandi al momento del deposito in segreteria della domanda di laurea (L. 370/1999) ha riguardato diversi aspetti del percorso di studi: contenuti e qualità degli insegnamenti, il carico di studio rispetto alla durata del Corso, l'organizzazione e qualità dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi, la qualità del rapporto con i docenti e con gli altri studenti.

L'indagine segnala anche le motivazioni in percentuale, che hanno spinto alla scelta del Corso di Laurea, in particolare sono rappresentate da motivi professionalizzanti e culturali per circa il 80%.

La prima indagine che riguarda il processo formativo dei laureati, ha riguardato la regolarità nel frequentare gli insegnamenti del Cds: i laureati dichiarano di aver frequentato circa l'80% degli insegnamenti previsti, un dato sostanzialmente costante rispetto al precedente a.a., e comunque un valore di rilievo che testimonia la regolarità e l'interesse nel seguire le attività formative del Cds da parte degli studenti, ritornati a frequentare iniziative formative e lezioni in presenza in numero elevato.

Per quanto riguarda alcuni profili significativi del laureato L/39 anno 2025, si segnala che i laureati hanno ritenuto complessivamente adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso per il 99%, circa; una percentuale circa dell'96% ritiene che l'organizzazione degli esami sia stata sempre soddisfacente per tutti gli insegnamenti e non vi sono state segnalazioni o reclami, in netto aumento rispetto al precedente a.a. (83%).

Una percentuale del 97% si ritiene complessivamente soddisfatta del Corso, buon livello di soddisfazione è stata espressa anche per il rapporto con i docenti in generale (90%) e fra gli studenti (94%), dati costanti rispetto al precedente a.a.; buono anche il giudizio per le aule (82%), le postazioni informatiche (81%) e altre attrezzature per attività didattiche (94%), le biblioteche sono state ritenute decisamente adeguate complessivamente per circa il 99%.

Circa il 68% di laureati ha usufruito dei servizi e iniziative di orientamento al lavoro, e circa il 90% ritiene che le lezioni, i seminari, le attività integrative siano state ben organizzate e ne hanno usufruito con utilità.

L'85% di laureati in L/39 si riscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di laurea, dato in lieve aumento rispetto a precedenti aa. aa.

L'indagine ha rilevato che i laureati in corso sono l'70%, mentre il 14% si è laureato entro un anno fuori corso, per la consapevolezza che un percorso di studio realizzato con regolarità comporta un più rapido ingresso nel mondo del lavoro, che per questo tipo di laurea professionalizzante è particolarmente positivo.

Il 92,7% dei laureati intervistati è di genere femminile, registrando una inversione di tendenza rispetto al precedente a.a., dove i laureati di genere maschile era totalmente assente.

Descrizione link: Descrizione livello di soddisfazione laureati

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/ag-cds/l-39-teorie-tecniche-servizio-sociale>